Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 1 - DIP. 09
SERV. 1 - Trattamento giuridico ed economico del personale - DPT0901
e-mail:comandiemobilita@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4327 del 08/09/2026

Il Dirigente del servizio
Sudano Claudio

Sudano Claudio
Numero RU: 4135
09.09.2026 07:30:44 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Cristina D'ANGELO

Responsabile del procedimento

Matilde PASQUALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ***Procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, attraverso passaggio diretto di personale tra pubbliche amministrazioni, di n. 1 posto di "Avvocato" - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022. Esclusione candidati alla procedura di mobilità.***

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Sudano Claudio

VISTI:

le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

l'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, recante "*Passaggio diretto di personale tra Amministrazione diverse*" e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Roma Capitale;

il vigente Regolamento sulle modalità di acquisizione e di sviluppo delle risorse umane della Città metropolitana di Roma Capitale;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 1° agosto 2025 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 29/12/2025 recante "Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028.";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 29/12/2025 recante “Approvazione Bilancio di Previsione 2026 – 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 30/01/2026 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 – Art.169 del T.U.E.L. e Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione.";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 41 del 31/03/2026 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026-2028.”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 118 del 22.06.2026 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026-2028”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13/2026 "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Variazione.";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23/2026 "Rendiconto della Gestione 2025 – Approvazione.";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24/2026 "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026–2028 ed Elenco annuale 2026 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028.";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 61 del 29.07.2026 recante: “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 (Art. 175, comma 8, T.U.E.L.). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026–2028 ed Elenco annuale 2026 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2026-2028 – Art. 193 T.U.E.L”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 62 del 29.07.2026 recante: “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2027-2029 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2027-2029 ed Elenco Annuale dei Lavori 2027 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2027-2029 – Adozione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni patrimoniali e Programma di Valorizzazione del Patrimonio indisponibile 2027-2029. Approvazione”;

il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 ed in particolare l’art. 4 “Procedura di partecipazione tramite il Portale InPA”;

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’art. 30, rubricato “Passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse”, come modificato dall’art. 3, comma 7, lett. a), decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con legge n. 113 del 6 agosto 2021;

PREMESSO che, in osservanza dell’art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., con determinazione dirigenziale del Servizio 1 “Trattamento giuridico ed economico del personale” del Dipartimento IX “Risorse Umane” R.U. n. 2078/2026, le cui premesse si richiamano integralmente con il presente atto, è stata indetta una procedura di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, attraverso passaggio diretto di personale tra pubbliche amministrazioni, di n. 1 posto di “Avvocato” - Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione - C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022, ed è stato approvato il relativo Schema di Avviso;

DATO ATTO che, il suddetto Avviso, in conformità alle diposizioni normative vigenti in materia, è stato pubblicato per la durata di trenta (30) giorni sul Portale di reclutamento “inPA”, sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale nella pagina “Amministrazione Trasparente” nell’apposita Sezione denominata “Bandi di concorso/Procedure di mobilità” e sull’Albo pretorio *online* per la medesima durata (dal 22.05.2026 al 21.06.2026);

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 2 dell’Avviso di mobilità, la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità in parola doveva essere presentata esclusivamente in modalità telematica tramite il Portale di reclutamento “inPA” ed entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dello stesso Avviso sul Portale “inPA”;

CONSIDERATO che, alla data di scadenza fissato per la presentazione delle candidature risultano pervenute n. 7 domande di partecipazione;

RILEVATO che, tutte le domande di partecipazione alla procedura di mobilità risultano presentate secondo le modalità previste nel relativo Avviso;

ATTESO che,

con determinazione dirigenziale del Servizio 1 “Trattamento giuridico ed economico del personale” del Dipartimento IX “Risorse Umane” R.U. n. 3157/2026, si è proceduto ad ammettere con riserva tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione in ragione dei principi di economia procedimentale e di *favor partecipationis*, riservandosi in qualsiasi momento, ai sensi dell’art. 7 del richiamato Avviso di mobilità, di procedere alla verifica dei requisiti di ammissione richiesti e dichiarati nella domanda di partecipazione e di provvedere alla loro esclusione a seguito di verifica, con esito negativo, del possesso degli stessi;

con determinazione dirigenziale del Servizio 1 “Trattamento giuridico ed economico del personale” del Dipartimento IX “Risorse Umane” R.U. n. 3304/2026, si è proceduto, a seguito del perfezionamento dell’attività istruttoria svolta dall’Ufficio Comandi e Mobilità” del Servizio 1 “Trattamento giuridico ed economico del personale” del Dipartimento IX “Risorse Umane”, competente *ratione materiae*, ad escludere dalla predetta procedura di mobilità n. 1 candidato in quanto carente del requisito di partecipazione indicato al punto 5 dell’art. 1 del relativo Avviso di mobilità;

CONSIDERATO che l’Avviso di mobilità in parola ha previsto all’art. 1 tra i requisiti di partecipazione, quello di: *essere dipendente con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 ed essere inquadrato nel profilo professionale di Avvocato (Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione) o analogo inquadramento in caso di Comparto diverso (di cui alle Tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale allegate al D.P.C.M. del 26.06.2015*);

DATO ATTO tra i candidati ammessi con riserva alla procedura di mobilità indicata in oggetto n. 4 hanno dichiarato di essere dipendenti dell’Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.) e di essere inquadrati rispettivamente n. 2 nel profilo professionale di “Dirigente Tecnologo” (Primo Livello) e n. 2 nel profilo professionale di “Primo Tecnologo” (Secondo Livello) di cui al Comparto istruzione e ricerca;

RICHIAMATO l’art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. secondo cui il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse mediante mobilità volontaria presuppone, oltre allo status di dipendente pubblico, che il posto vacante sia riferito a una qualifica corrispondente nella dotazione organica dell’Amministrazione procedente;

TENUTO CONTO che, ai fini dell’applicazione del predetto art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e nell’ambito dell’espletamento della procedura di mobilità indicata in oggetto finalizzata alla copertura a tempo pieno ed indeterminato, attraverso passaggio diretto di personale tra pubbliche amministrazioni, di n. 1 posto di “Avvocato” - Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione - C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022, la Città metropolitana di Roma Capitale con nota mail del 30.06.2026 ha richiesto all’Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.) di conoscere l’equiparazione giuridica tra il profilo professionale di “Avvocato” Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione” , secondo l’ordinamento professionale di cui al C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022 ed i profili professionali di “Dirigente Tecnologo” (Primo Livello) e di “Primo Tecnologo” (Secondo Livello) dell’Agenzia Spaziale Italiana;

CONSIDERATO che l'Agenzia Spaziale Italiana con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 3.07.2026 al n. 157822 ha riscontrato la predetta richiesta di chiarimenti evidenziando che né il D.P.C.M. 26 giugno 2015, né il D.P.C.M. 30 novembre 2023 prevedono una esplicita equiparazione tra i profili professionali di Tecnologo di III livello, Primo Tecnologo di II livello e Dirigente Tecnologo di I livello rispetto alle Aree di cui al vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;

CONSIDERATO altresì che, con la predetta nota l'Agenzia Spaziale Italiana richiamando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 30 novembre 2023 secondo cui : "*Le amministrazioni pubbliche operano, all'atto dell'inquadramento del personale in mobilità, l'equiparazione tra le aree e le categorie previste per le amministrazioni di provenienza e di destinazione, mediante confronto degli ordinamenti professionali disciplinati dai rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro, tenendo conto delle mansioni, delle competenze professionali, dei compiti, delle responsabilità e dei titoli di accesso relativi alle declaratorie delle medesime aree e categorie, senza pregiudicare, rispetto al requisito del titolo di studio, le progressioni di carriera legittimamente acquisite*.", ha comunicato che per quanto concerne i profili professionali di Tecnologo di III livello, Primo Tecnologo di II livello e Dirigente Tecnologo di I livello, le declaratorie relative a mansioni, competenze professionali, compiti, responsabilità e titoli di accesso sono definite nell'Allegato 1 del D.P.R. 12 febbraio 1991 n. 171, rimandando alla Città metropolitana di Roma Capitale di effettuare le valutazioni in ordine alla procedura di mobilità descritta in epigrafe;

DATO ATTO che la Città metropolitana di Roma Capitale al fine di definire in modo puntuale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., la corretta corrispondenza tra la qualifica di "Avvocato" e quelle di "Dirigente Tecnologo" (Primo Livello) e di "Primo Tecnologo" (Secondo Livello) ha avanzato con nota protocollo n. 184953 del 4.08.2026 una richiesta di parere al Dipartimento della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO che il Dipartimento della Funzione Pubblica con nota protocollo n. 055995 del 24.08.2026 acquisita in pari data al protocollo dell'Ente al n. 196738 ha riscontrato la richiesta del parere suindicato e ha evidenziato che le qualifiche di "Dirigente Tecnologo" (Primo Livello) e di "Primo Tecnologo" (Secondo Livello) dell'Agenzia Spaziale Italiana degli Enti di ricerca sono connotate da caratteristiche specifiche e peculiari, tali da determinare, di regola, criticità non superabili nella definizione dell'inquadramento professionale ed economico in caso di passaggio ad altra amministrazione mediante mobilità intercompartimentale;

RITENUTO, per quanto sopra riportato di escludere dalla procedura di mobilità volontaria indicata in oggetto, i candidati identificati con il codice univoco *** con il codice univoco *** con il codice univoco *** e con il codice univoco *** rilasciati dal Portale "inPA al momento dell'invio della domanda di partecipazione, per

l’insussistenza della necessaria corrispondenza tra i profili professionali posseduti dagli stessi rispettivamente di “Dirigente Tecnologo” (Primo Livello) e di “Primo Tecnologo” (Secondo Livello) ed il profilo professionale di Avvocato “Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione” C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022 oggetto della procedura di mobilità, alla luce della disciplina applicabile e delle specifiche coordinate interpretative fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

PRESO ATTO che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell’Ente;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell’azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati

di prendere atto:

che alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione previsto nell’Avviso di mobilità volontaria indetto, ai sensi dell’art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di “Avvocato” – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione - C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022, risultano pervenute n. 7 domande di partecipazione;

che tra le predette candidature n. 4 sono state presentate da candidati che hanno dichiarato di essere dipendenti dell’Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.) e di essere

inquadrati rispettivamente n. 2 nel profilo professionale di Dirigente Tecnologo" (Primo Livello) e n. 2 nel profilo professionale di "Primo Tecnologo" (Secondo Livello) di cui al Comparto istruzione e ricerca;

dell'esito dell'istruttoria delle domande di partecipazione pervenute, effettuata dal competente "Ufficio Comandi e Mobilità" del Servizio 1 "Trattamento giuridico ed economico del personale" del Dipartimento IX "Risorse Umane" e finalizzata all'esame della regolarità delle stesse sulla base di quanto stabilito nell'art. 3 dell'Avviso sopra citato nonché all'accertamento del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati dai candidati;

di procedere, a seguito della predetta istruttoria, all'esclusione dalla procedura di mobilità descritta in epigrafe dei candidati identificati rispettivamente con il codice univoco ***, con il codice univoco ***, con il codice univoco *** e con il codice univoco *** rilasciati dal Portale "inPA al momento dell'invio della domanda di partecipazione;

come previsto nell'art. 3 del suddetto Avviso di mobilità, che ai candidati non ammessi alla procedura di mobilità indicata in oggetto, sarà comunicata la relativa esclusione all'indirizzo pec dichiarato dagli stessi al momento della presentazione della domanda di partecipazione;

di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Giudice Ordinario nei termini di legge;

di rilevare l'assenza di conflitti di interesse da parte del dirigente procedente e del Responsabile del procedimento (ex, art. 6-bis della legge n. 241/90, così come introdotto dalla legge n. 190/2012).

I dati personali contenuti nel presente atto, oscurati ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza dei dati personali ai fini della relativa pubblicazione, sono riportati in chiaro nel provvedimento conservato agli atti di questo Ufficio, accessibile ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/90, ove ne ricorrano i presupposti di legge.